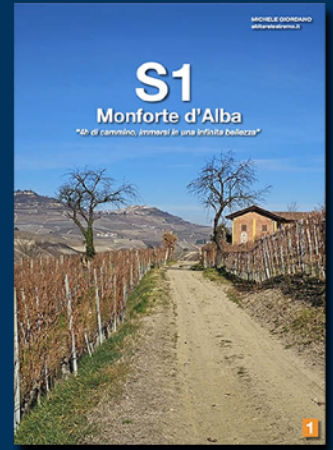
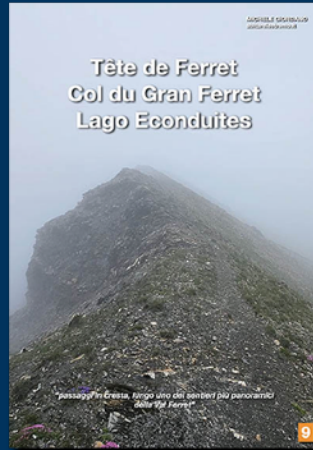
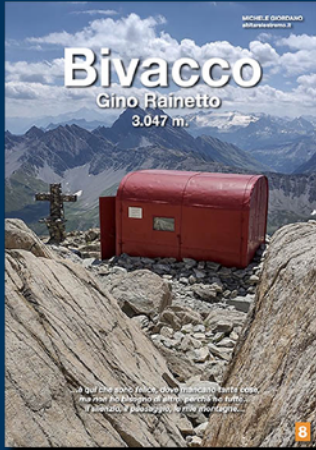




auguri di Buona Pasqua



“quanto più certa è la nostra conoscenza, tantomeno sappiamo”



VOGLIAMO ANDARE OLTRE...

Stiamo realizzando gli e-book dei nostri trekking.

Oltre a poter consultare le relazioni attraverso il nostro sito internet, da questo mese, abbiamo dato inizio alla creazione di cataloghi che potrete sfogliare come un libro, ma comodamente online, da qualunque dispositivo e in qualsiasi luogo vi troverete.

Come da nostra abitudine, l'accesso sarà gratuito, perché la montagna e la libertà non hanno prezzo.

Siamo guidati solo dalla passione per il trekking, per l'informatica e per la fotografia.

BUONA VISIONE !!!



La salita verso una vetta è talmente appagante che non può concludersi a fine giornata.

Merita di essere letta, ripercorsa, e “sfogliata” ogni volta che ci farà piacere rivivere quei momenti...

Creeremo un ebook per ogni nostra escursione di trekking; i primi li trovate cliccando sul menù EDICOLA

Un caro augurio di Buona Pasqua a tutti gli iscritti alla nostra newsletter.

Anche se stiamo vivendo momenti non semplici, spesso fonte di preoccupazione e interrogativi, è importante riuscire a "evadere", andando a scoprire ed esplorare le bellezze del mondo che ci circonda.

Questo mese vi porteremo al Passo di Tartano e ai Laghi di Porcile, che a dispetto del nome, sono tre "opere d'arte" della zona della Valtellina. Posti meravigliosi, incantevoli, con una vista da sogno....

Ma andremo anche in Val Vigizzo, precisamente a Marone, il "borgo fantasma" che ha misteriosamente smarrito tutti i suoi abitanti, e dove tutto si è fermato al lontano 1932...

Tre laghi e un passo. All'orizzonte, al confine con il cielo, le linee di cresta...

"Lago Piccolo, Lago Grande, Lago di Sopra": i tre Laghi di Porcile (Val Tartano 2.108 m.)



Immaginate 3 pianori, uno sopra l'altro, a poca distanza tra loro, ma in zone differenti e appartate.

Su ogni pianoro troviamo un lago: il Lago Piccolo, il Lago Grande e il Lago di Sopra.

Acque cristalline, con colorazioni che variano dal verde petrolio, al blu scuro, incastonati tra pietraie, e pascoli verdi, con all'interno centinaia di trote, dove l'unico rumore che si sente è quello delle ondine dell'acqua, spinte dal vento. Il Passo Tartano immaginatelo invece come una terrazza naturale, dalla quale tutto quello che vi ho appena descritto, lo avrete in una mano e alle vostre spalle, l'infinito....

Abbiamo un bel pò di cose da raccontarci anche oggi: mettetevi comodi. Siamo in una calda e assolata giornata



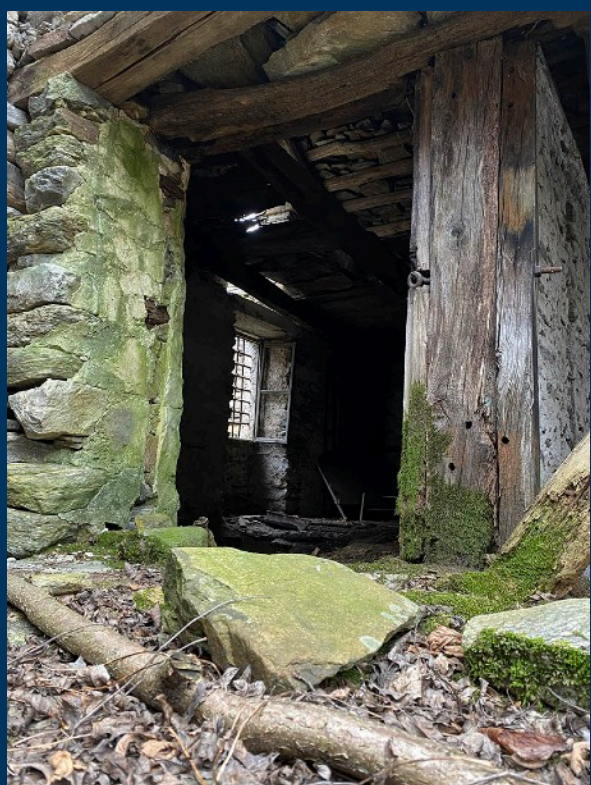
di metà luglio, uno dei mesi più belli dell'anno, quando decidiamo di andare in Val Tartano e precisamente in Val Lunga, che andremo a percorrere per intero su strada asfaltata, fino ad arrivare al suo capolinea **[continua a leggere...]**

Scoperto per caso in uno dei nostri giri di trekking, siamo tornati a vederlo
Marone, il borgo fantasma della Val Vigizzo, inspiegabilmente disabitato dal 1932



La chiesa sconsacrata di Sant'Antonio Abate, dove l'ultima messa è stata celebrata nel lontano 1932 in occasione di un funerale, si trova all'ingresso del paese, e sembra quasi volerlo proteggere dal tempo che passa. Le lancette in metallo dell'orologio del campanile, sono ferme da decenni e il crocifisso in ferro battuto, posto sopra il tetto, svetta in modo orgoglioso.

Ma il grigiore delle pareti esterne, intrise dall'umidità e in parte consumate dalle stagioni che scorrono inesorabilmente, rispecchiano l'immagine desolante di questo "paese fantasma". Nel corso degli anni, la chiesa



è stata più volte depredata. Oggi la porta è chiusa, ma da alcune fessure, è possibile sbirciare all'interno, dove si individuano alcuni banchi di legno e qualche tovaglia bianca, appoggiata lì da decenni. A Marone, non ci abita più nessuno. Eppure il posto non è malvagio, anzi, c'è una bella vista, immerso in un'area
[continua a leggere...]

